

Gruppo Tiscali

Relazione trimestrale 31 marzo 2001

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente.

Renato Soru

Consiglieri.

Franco Bernabè
Victor Bischoff
Maurizio Decina
Simon Duffy
Hermann Hauser
James Kinsella
Eselino Piol

Collegio sindacale

Presidente

Andrea Zini

Sindaci

Rita Casu
Piero Maccioni

Sindaci supplenti

Giuseppe Biondo
Livio Bianchi

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Relazione trimestrale al 31 marzo 2001 Gruppo Tiscali

Dati economici del Gruppo

Importi in migliaia di euro

Descrizione	31/03/01	%	31/03/00	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.711	99,79%	22.629	99,76%
Altri ricavi e proventi	226	0,21%	55	0,24%
Totale ricavi	109.937	100,00%	22.684	100,00%
Costi operativi per beni e servizi	(138.293)	(125,79%)	(22.335)	(98,46%)
Costo del personale	(29.770)	(27,08%)	(1.744)	(7,69%)
Margine operativo lordo	(58.127)	(52,87%)	(1.395)	(6,15%)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(89.474)	(81,39%)	(1.432)	(6,31%)
Altri accantonamenti	(3.095)	(2,82%)	(579)	(2,55%)
Margine operativo	(150.696)	(137,1%)	(3.406)	(15,01%)

I ricavi relativi al primo trimestre 2001, ammontano a 110 milioni di euro, contro i 22,7 milioni di euro del relativo periodo dell'anno precedente, con un incremento del 384%. Le principali motivazioni dell'incremento sono da ricondurre alla variazione dell'area di consolidamento avvenuta nel corso dell'esercizio 2000, nonché alla forte crescita dei ricavi della capogruppo.

Tali incrementi derivano dall'andamento positivo dei servizi di accesso ad internet (577%), rappresentati prevalentemente da fatturazione del traffico d'interconnessione inversa, dai ricavi relativi a servizi da portale (5.216 %), business services (2.303 %) e infine dai servizi voce (meno 5,76%)

Il margine operativo lordo consolidato ante ammortamenti e altri accantonamenti (EBITDA) è negativo per 58,1 milioni di euro (52,9% negativo), al lordo degli oneri straordinari di ristrutturazione sostenuti nei vari paesi a fronte dell'attuazione del piano di razionalizzazione delle attività operative.

Il costo del lavoro ammonta a 29,8 milioni di euro mostrando una crescita influenzata prevalentemente dalla variazione dell'area di consolidamento. Il numero dei dipendenti è pari a 3.748 unità contro le 3.488 unità al 31 dicembre 2000.

Tra i costi di maggior rilievo si evidenziano i costi di backbone (pari a 40,5 milioni di euro con un'incidenza sui ricavi del 36,8% circa) e di interconnessione e acquisto traffico da carrier nazionali ed internazionali (pari a 39,4 milioni di euro con un'incidenza sui ricavi totali del 35,8%).

Le spese promozionali e di pubblicità ammontano a 28,2 milioni di euro (pari al 25,6% del totale ricavi), in linea con le riduzioni previste nel budget.

Dettaglio dei ricavi gruppo.

Importi in migliaia di euro

Dettaglio ricavi	31/03/2001	%	31/3/2000	%
Servizi di accesso	71.235	64,80%	10.522	46,30%
Portale	8.264	7,50%	155	0,70%
Business services	18.015	16,40%	749	3,30%
Voce	10.489	9,50%	11.131	49,10%
Altri servizi	1.934	1,80%	127	0,60%
Totale	109.937	100,00%	22.684	100,00%

I ricavi da accesso, pari a 71 milioni di euro, incidono per il 64,80% circa sul totale ricavi mantenendo il ruolo di primaria importanza nella definizione del mix ricavi complessivo. I ricavi da portale e i ricavi business incidono rispettivamente per il 7,50% e 16,40% sul totale ricavi con una forte crescita rispetto all'anno precedente. La variazione del mix dei ricavi esprime l'evoluzione della strategia aziendale sempre più orientata allo sviluppo dei ricavi da portale (pubblicità e da commercio elettronico) e dei servizi business, pur mantenendo una forte rilevanza dei ricavi da accesso.

Posizione finanziaria netta del Gruppo.

Importi in migliaia di euro

	31/03/2001	31/12/2000	31/3/2000
	3 mesi	12 mesi	3 mesi
Liquidità	1.003.628	1.429.488	27.640
Debiti verso banche	(15.304)	(16.379)	(876)
Posizione finanziaria netta a breve termine	988.324	1.413.109	26.764
Finanziamenti a lungo termine	(384.549)	(380.932)	-
Posizione finanziaria netta	603.775	1.032.177	26.764

La posizione finanziaria netta a breve evidenzia un saldo positivo di 988,3 milioni di euro, contro i 26,7 milioni di euro del 1° trimestre del 2000. La stessa, comprensiva delle posizioni debitorie a medio lungo, è pari a 603,7 milioni di euro. L'assorbimento della liquidità è giustificato dalle operazioni di acquisizione della partecipata Liberty Surf e dal portale Excite, oltre che dal sostenimento delle perdite del periodo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre.

In data 12 aprile 2001 la società ha raggiunto un accordo con VIAG Interkom per acquisire ` nique-interkom, uno dei principali ISP e portali del mercato tedesco. A seguito di questa operazione Tiscali diventerà il 4° ISP sul mercato tedesco, con oltre 1,2 milioni utenti attivi al 31 marzo 2001. L'operazione consolida inoltre la posizione della società a livello pan-Europeo, permettendogli di portare a 6 milioni la propria base di utenti attivi al 31 marzo 2001, con un traffico Internet mensile che supera i 2,8 miliardi di minuti e oltre 13 milioni di utenti registrati. Tiscali integrerà entro breve periodo ` nique-interkom con le proprie attività in Germania, dando la possibilità agli utenti di beneficiare dell'ampia gamma di servizi offerti, che vanno dall'entertainment, all'informazione ai servizi di comunicazione.

` nique-interkom contava al momento dell'accordo su circa 685.000 utenti attivi con circa 300 milioni di minuti di traffico al mese. Alla società è riconosciuta l'alta qualità dei servizi offerti ed è stata recentemente giudicata uno dei migliori Internet-by-call provider dalla stampa specializzata tedesca (Chip, PC ` nique, Tomorrow, PC Magazin). ` nique-interkom è controllata da VIAG Interkom GmbH & Co., che fa capo al gruppo British Telecom.

Tra le motivazioni che hanno spinto all'acquisizione è rilevante il fatto che il mercato Internet tedesco comprenda circa il 24% dell'intero mercato europeo (Fonte IDC). Si prevede che il business della pubblicità ` nique in Germania passi dagli 85 milioni di Euro realizzati nel 1999 a 1,2 miliardi

di Euro previsti per il 2003 (Fonte Forrester); il fatturato complessivo dell'e-commerce dovrebbe invece passare dai 2 miliardi di euro del 1999 a circa 22,5 miliardi di Euro nel 2003 (Fonte IDC).

Inoltre la combinazione con ` nique-interkom è coerente con la strategia di espansione pan-europea di Tiscali e ne rafforza la posizione come società Internet leader in Europa. Il corrispettivo della transazione è stato determinato da una combinazione di 15 milioni di Euro in contanti e 4.141.758 azioni Tiscali di nuova emissione, per un controvalore complessivo di circa 77,1 milioni di Euro. Le parti hanno inoltre raggiunto un accordo per individuare ulteriori collaborazioni commerciali. A operazione completata, la quota detenuta da VIAG Interkom in Tiscali sarà pari a circa l'1,2%.

* * *

In data 24 Aprile 2001 Tiscali ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione di surfEU, ISP e portale tra i leader in Germania e con una significativa presenza in Austria, Svizzera e Finlandia. Complessivamente la società conta più di 1,1 milioni di utenti registrati al 31 marzo 2001, dei quali più di 600.000 sono attivi. Circa l'85% degli utenti attivi si trovano in Germania. SurfEU sviluppa, offre e gestisce servizi Internet, d'accesso e portale. Si ritiene che i benefici derivanti dall'integrazione dei due business siano notevoli tenuta anche in considerazione l'acquisizione di ` nique-interkom. Da ciò deriva per il Gruppo Tiscali la posizione di terzo ISP in Germania.

Parallelamente a questa acquisizione, Tiscali ha raggiunto un accordo di distribuzione con Media Saturn Group, il principale distributore di elettronica a livello europeo e uno degli azionisti di riferimento di surfEU. Media Saturn Group, market leader in Europa nel settore della distribuzione elettronica con oltre 300 superstore e surfEU al momento stanno lavorando insieme in Germania, in Austria e in Svizzera. Questa partnership ha permesso a surfEU una rapida espansione con costi molto bassi per l'acquisizione di nuovi clienti. SurfEU ha inoltre un accordo di distribuzione in Finlandia con le catene R-Kioski e ` nique (per un totale di 900 punti vendita).

Tra le motivazioni che hanno influenzato l'acquisizione si segnala l'importanza dell'accordo di distribuzione esistente fra surfEU e Media Saturn Group in Germania, Austria e Svizzera. L'accordo continuerà ad operare fra Tiscali e Media Saturn Group, e nei tre mesi successivi alla chiusura dell'acquisizione è prevista l'estensione dell'accordo anche ad altri Paesi in cui entrambi operano.

Per l'acquisizione, il Gruppo Tiscali si è impegnato a pagare un importo complessivo non inferiore ai 69,6 milioni di Euro di cui circa 18,7 milioni in contanti e 50,9 milioni di Euro in azioni Tiscali di nuova emissione. L'ammontare esatto sarà definito alla chiusura dell'operazione in base al numero degli utenti attivi a tale data. L'intera transazione è soggetta, *inter alia*, all'approvazione da parte degli azionisti di Tiscali dell'aumento di capitale necessario all'emissione delle Nuove Azioni.

● * *

Sempre in data 25 Aprile 2001 la società ha finalizzato l'acquisizione di Springboard Internet Services Limited (nota sul mercato con il tradename "LineOne"), uno degli ISP e portali leader nel Regno Unito. L'operazione porta Tiscali al 4° posto nel Regno Unito. Il corrispettivo dell'operazione, pari a 100 milioni di euro, è costituito da 80 milioni di Euro in azioni Tiscali di nuova emissione che, sulla base della media del prezzo di chiusura delle azioni Tiscali nel corso dei 15 giorni lavorativi prima della firma, corrispondono a circa 5,4 milioni di azioni Tiscali, più 20 milioni di euro in contanti. Tiscali assume la proprietà e il controllo della società con effetto immediato.

LineOne, controllata finora in maniera paritetica da British Telecommunications plc e United Business Media plc, con sede a Londra, al 31 marzo 2001 contava oltre 1,85 milioni di utenti registrati, di cui 430.000 sono utenti dial-up attivi. Sempre nel Marzo 2001, gli utenti attivi di LineOne hanno generato un traffico Internet pari a circa 300 milioni di minuti, per un traffico giornaliero medio per utente pari a circa 23 minuti. Nell'ultimo esercizio, che si è chiuso il 30 giugno 2000, la società ha fatturato 19,2 milioni di euro. Nei primi nove mesi dell'esercizio 2000/2001, la società ha fatturato 25,1 milioni di euro

L'acquisizione di LineOne, inoltre, accelera il raggiungimento del break-even operativo di Tiscali nel Regno Unito, generando sinergie nette annue attualmente stimabili in un ammontare superiore a 20 milioni di euro.

A seguito di questi ultimi accordi il Gruppo Tiscali raggiunge in Europa i 16 milioni di utenti registrati, oltre 9,5 milioni di unique visitors e oltre 7 milioni di utenti ISP attivi.

Dato il numero degli abbonati raggiunti, il traffico generato all'interno della rete, il numero delle pagine viste nei propri portali e la presenza geografica capillare in tutta Europa, Tiscali si pone come la prima Internet Communication Company in Europa.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Il risultato del trimestre si è mantenuto sostanzialmente in linea con quanto previsto nel budget. Le azioni di ristrutturazione intraprese hanno consentito di ottenere importanti economie sin dal primo trimestre. Il completamento del processo di ristrutturazione insieme alla ricerca dell'efficienza nella gestione dei processi sta consentendo l'ottenimento delle importanti sinergie, presupposto fondamentale ed ispiratore dell'ampliamento del gruppo.

Sulla base di questi presupposti si può ragionevolmente ritenere che i risultati di fine anno si manterranno in linea con il budget.

Dati economici della Capogruppo.

Importi in migliaia di euro

Descrizione	31/03/01	%	31/03/00	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.279	100%	22.629	99,76%
Altri ricavi e proventi			55	0,24%
Totale ricavi	30.279	100,00%	22.684	100,00%
Costi operativi per beni e servizi	(25.388)	(83,52%)	(22.335)	(98,46%)
Costo del personale	(4.691)	(15,49%)	(1.744)	(7,69%)
Margine operativo lordo	200	0,7%	(1.395)	(6,15%)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(4.208)	(13,9%)	(1.432)	(6,31%)
Altri accantonamenti	(1.549)	(5,11%)	(579)	(2,55%)
Margine operativo	(5.557)	(18,35%)	(3.406)	(15,01%)

Il trimestre chiude con un margine operativo lordo (EBITDA) di 0,2 milioni di euro. Tale risultato di rilievo, in linea con le previsioni del budget, è ottenuto prevalentemente grazie all'incremento dei volumi di traffico ed alla vendita degli spazi pubblicitari. Dai volumi produttivi raggiunti si sono generate significative economie di scala.

Le principali voci di costo, sono rappresentate dai costi di backbone (pari a 7,1 milioni di euro), con un'incidenza del 23,36% dai costi di acquisto traffico (pari a 4,7 milioni di euro), con un'incidenza del 15,45% e dai costi promozionali e pubblicitari (pari a 4 milioni di euro), con un'incidenza del 13,1%

Il costo del personale ha registrato un rilevante incremento del 169% passando dai 1,74 milioni di euro al 31 marzo 2000 ai 4,69 milioni di euro del primo trimestre 2001. Il numero di dipendenti è passato dalle 510 unità equivalenti del 31 dicembre 2000 alle 563 unità equivalenti del 31 marzo 2001

Posizione finanziaria netta della Capogruppo.

Importi in migliaia di euro

Descrizione	31/03/2001	31/12/2000	31/3/2000
	3 mesi	12 mesi	3 mesi
Liquidità	9.838	10.666	27.640
Debiti verso banche	(13.725)	(11.129)	(876)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.887)	(463)	26.764
Finanziamenti a lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta	(3.887)	(463)	26.764

Dettaglio ricavi della capogruppo.

Importi in migliaia di euro

Dettaglio ricavi	31/03/2001	%	31/03/2000	%
Servizi di accesso	15.679	51,70%	10.522	46,40%
Servizio da portale	4.263	14,10%	155	0,70%
Servizi Business	728	2,40%	749	3,30%
Servizi fonia	6.142	20,30%	11.131	49,10%
Altri servizi	3.468	11,50%	127	0,60%
Totale	30.279	100,00%	22.684	100,00%

I ricavi della capogruppo alla chiusura del trimestre ammontano a 30,27 milioni di euro ed evidenziano una crescita rispetto allo stesso periodo del 2000. La crescita di maggior rilievo si è registrata sui ricavi dell'area internet per effetto della rilevante crescita dei sottoscrittori del servizio Tiscali Freenet. I ricavi da traffico di interconnessione hanno registrato una crescita del 49,01%, i ricavi da portale mostrano una crescita del 2.650%, in declino i ricavi dei servizi voce che passano da 11,1 milioni di euro del 31 marzo 2000 ai 6,1 milioni di euro del 31 marzo 2001.